

Ciclo di incontri



2° INCONTRO: 28 FEBBRAIO

dalle 17 alle 18 - online

CONVERSIONI

Eleonora Pantò
con ospite Simone Aliprandi

@saperdigitale

Con il sostegno di  Fondazione Compagnia di San Paolo

Il cortocircuito della creatività artificiale

Prof. Avv. Simone Aliprandi



Il cortocircuito della creatività artificiale

Prof. Avv. Simone Aliprandi – 28 febbraio 2024

Sapere Digitale

Educazione civica digitale
in biblioteca

Simone Aliprandi

L'AUTORE ARTIFICIALE

CREATIVITÀ E PROPRIETÀ
INTELLETTUALE NELL'ERA DELL'AI

PREFAZIONE DI GIOVANNI D'AMMASSA

POSTFAZIONE DI MAURIZIO GALLUZZO



copyleft-italia.it

Ledizioni

giugno 2023

[LINK AL LIBRO](#)

A CURA DI SIMONE ALIPRANDI

IL DESIGN NELL'ERA DELLA CREATIVITÀ ARTIFICIALE

NUOVE SFIDE PER LA PROGETTAZIONE E LA DIDATTICA

PREFAZIONE DI ROSA MARIA DI GIORGI



febbraio 2024

[LINK AL LIBRO](#)

Ledizioni

Oscar Wilde No. 18

Fotoritratto realizzato dal fotografo statunitense
Napoleon Sarony nel 1882

Oggetto del contendere di uno dei casi
giurisprudenziali della storia del diritto d'autore
(*Burrow-Giles Lithographic Co. vs. Sarony* → [LINK](#))



Le grandi sfide che il diritto d'autore ha dovuto affrontare nella storia

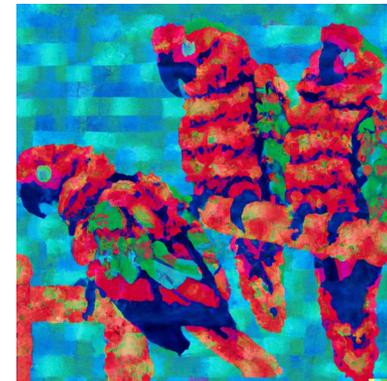
- Fine 1800 – La fotografia è una forma di creatività o è mera riproduzione della realtà? (vedi sentenza O.Wilde)
- Anni 70/80 – Creare un software è attività inventiva o attività creativa?
- Fine anni 90/inizio 2000 – Rivoluzione digitale: se la copia diventa evanescente, ha ancora senso parlare di copy-right?
- Anni 2010 – Rivoluzione del web 2.0 e dei social media: tutti siamo costantemente connessi alla rete a un costo zero e tutti possiamo condividere tutto facilmente

Le grandi sfide che il diritto d'autore ha dovuto affrontare nella storia

- 2022 – Si diffondono con velocità esponenziale i sistemi di intelligenza artificiale generativa, capaci di creare buona parte “cose” tradizionalmente rientranti nella definizione di “opere dell’ingegno” e normalmente tutelate dal diritto d’autore.
 - testi letterari (sia tecnici, sia narrativi, sia poetici), immagini di ogni tipo (anche simil-fotografiche o simil-pittoriche), musiche, software...

I grandi interrogativi

- Al generativa: si può parlare di strumenti “creativi” o sono solo “pappagalli stocastici”?
- La creatività è più nell’algoritmo/modello o più nel dataset utilizzato per l’addestramento del sistema?
- Qual è il ruolo dell’utente umano di questi sistemi? È un ruolo creativo o di mero controllo/validazione del processo?
- C’è un diritto d’autore sulle opere create con AI generativa?
E chi è il titolare dei diritti?



AI generativa: dov'è la vera innovazione?

- Sistemi AI capaci di svolgere compiti di carattere “compilativo” sono già diffusi da tempo e sono già entrati nell’uso comune dell’*homo digitalis*.
- Ora però essi sono in grado di generare opere che appaiono “creative” e che sono spesso non distinguibili da quelle di matrice umana.
- E soprattutto, ora questi strumenti sono a disposizione di tutti e sono utilizzabili senza particolari competenze tecniche (sono loro a “parlare la nostra lingua”)

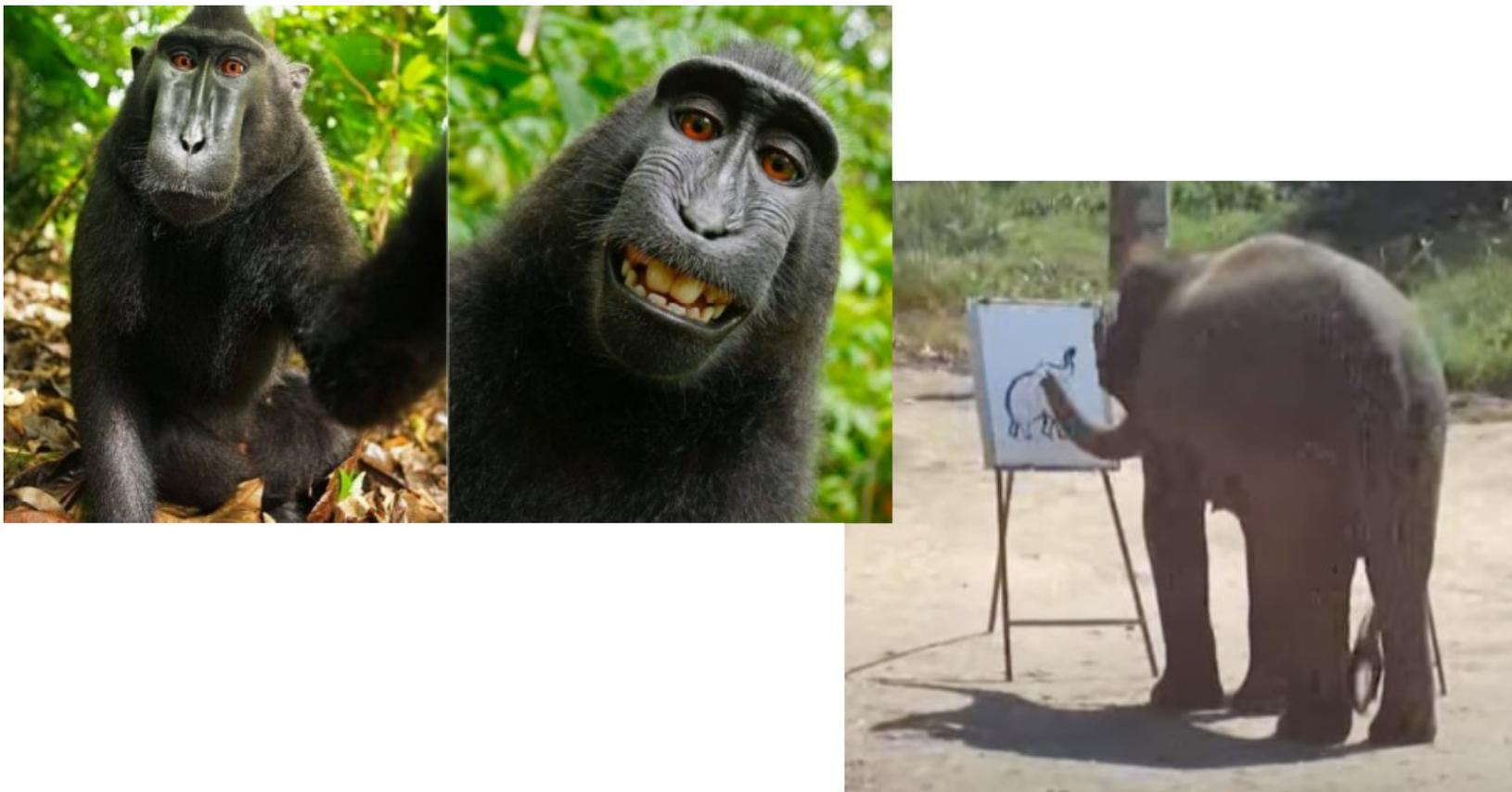
Pericolosi equivoci

- Fondamentale capire che NON è una cosa che va a cercare cose varie in rete, le re-impasta e ce le offre come output. Non funziona così.
- C'è un processo di apprendimento che emula quello umano; e la generazione di contenuti è frutto di quello che l'AI ha appreso, non tanto di un “reimpasto” di elementi pre-esistenti.
- Dunque è altamente improprio dire che le “AI generative copiano/plagiano opere preesistenti”.

DOMANDA/PROVOCAZIONE

**l'atto creativo è questione
squisitamente umana (o divina)?**

Precedenti “bestiali” (ma illuminanti)...



Qual è il livello di autonomia di questi sistemi AI?

Possiamo parlare anche di opere create da un'IA (interamente e autonomamente) oppure si tratta sempre di opere create da un essere umano che impartisce specifiche indicazioni al sistema di IA?

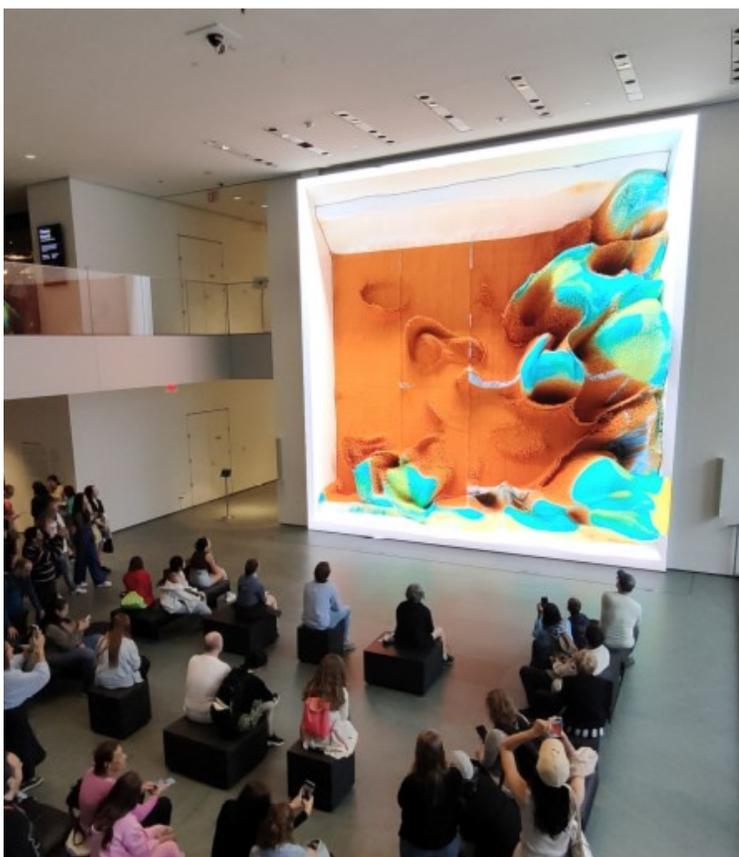
opere create CON l'intelligenza artificiale

oppure

opere create DALL'intelligenza artificiale ?

vedi il caso di Refik Anadol e della sua installazione *Unsupervised*

Meglio parlare di AI supervisionata vs AI non-supervisionata



Refik Anadol: Unsupervised

What would a machine dream of after seeing the collection of The Museum of Modern Art? For *Unsupervised*, artist Refik Anadol (b. 1985) uses artificial intelligence to interpret and transform more than two hundred years of art at MoMA. Known for his groundbreaking media works and public installations, Anadol has created a singular meditation on technology, creativity, and modern art.

MOMA, New York,
August 2023

Ripensare l'idea stessa di *creatività*?



Se la rivoluzione digitale ci ha portati a dover ripensare il concetto di *copia/riproduzione* e a gestire nuove modalità di fruizione dei contenuti, l'arrivo dei sistemi AI generativi ci obbliga a uno sforzo ancora maggiore: cioè a un ripensamento radicale del concetto di *creatività*.

Un diritto d'autore “antropocentrico”

Il diritto d'autore ed in particolare il diritto morale (come gli altri diritti della personalità) sono antropocentrici. Sono stati elaborati avendo a mente l'uomo. Sebbene molte leggi sul diritto d'autore, compresa quella italiana, non definiscano i concetti fondanti di autore, creatività (originalità), espressione (forma espressiva) e opera, non vi è dubbio che essi sono stati concepiti in un'epoca tecnologica che non conosceva l'IA. La capacità di adattamento di questi concetti è relativa.

*R. Caso, *Intelligenza artificiale e diritto d'autore*, cap. 22 della monografia *La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati*, Ledizioni, marzo 2021*

Le questioni giuridiche spinose (ma intriganti)

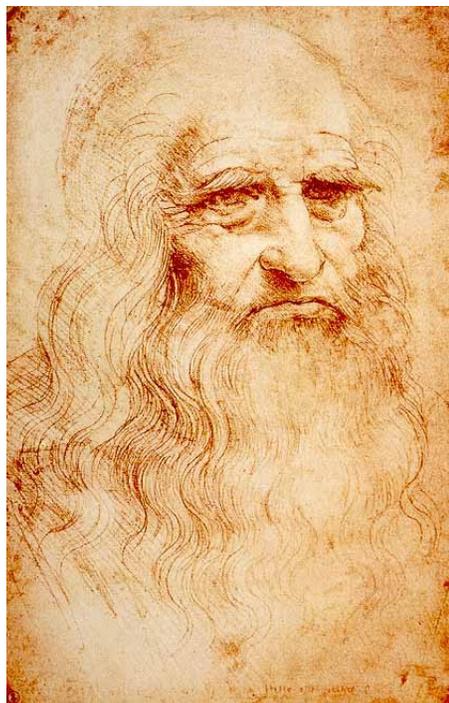
- Le opere create dall'intelligenza artificiale rientrano nella tutela del diritto d'autore/copyright? E nel caso, di chi sono i diritti di utilizzazione (ed eventuali diritti morali)?
- Le norme e i principi giuridici che abbiamo ora sono sufficienti per darci delle risposte, oppure è necessario qualcosa di nuovo?
- Ma soprattutto... c'è rapporto di derivazione tra output fornito dall'AI e dati utilizzati per addestrare il sistema? E magari anche tra output e algoritmo?

Il cortocircuito della creatività artificiale

Prof. Avv. Simone Aliprandi – 28 febbraio 2024

Sapere Digitale

Educazione civica digitale
in biblioteca



Ma per il diritto che cos'è "creatività"?

Carattere creativo → requisito fondante del diritto d'autore



approccio anglo-americano

→ *skill + labour + judgement*

VS

approccio europeo (italiano)

→ *originalità + novità*

Carattere creativo → requisito fondante del diritto d'autore



per **originalità** si intende il risultato di un'attività dell'ingegno **umano** non banale

per **novità** invece si intende “novità di elementi essenziali e caratterizzanti” tali da distinguere l'opera da quelle precedenti (novità in senso oggettivo)

Carattere creativo → nel mondo della fotografia

Il commentario CEDAM di Ubertazzi a proposito della distinzione tra fotografia creativa e fotografia non creativa:

La creatività viene individuata nell'originalità dell'inquadratura, nell'impostazione dell'immagine, nella capacità di evocare suggestioni che trascendono il comune aspetto della realtà raffigurata, in generale nell'impronta personale dell'autore.

NB: Non c'entra la perizia tecnica e l'esperienza del fotografo. Anche le fotografie non creative possono infatti rivelare elevata professionalità nell'inquadratura e nella capacità di cogliere in maniera efficace il soggetto fotografato, senza tuttavia assurgere ad originale interpretazione personale dell'autore.

Il Copyright Office USA prende posizione



This document is scheduled to be published in the Federal Register on 03/16/2023 and available online at [federalregister.gov/d/2023-05321](https://www.federalregister.gov/d/2023-05321), and on [govinfo.gov](https://www.govinfo.gov)

Copyright Office

37 CFR Part 202

Copyright Registration Guidance: Works Containing Material Generated by Artificial Intelligence

AGENCY: U.S. Copyright Office, Library of Congress.

ACTION: Statement of policy.

SUMMARY: The Copyright Office issues this statement of policy to clarify its practices for examining and registering works that contain material generated by the use of artificial intelligence technology.

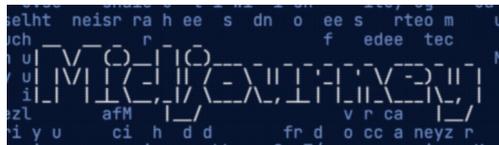
Il 10 marzo 2023 il Copyright Office degli Stati Uniti ha pubblicato un documento che cerca di fare chiarezza sulla possibilità di tutelare con copyright le opere create utilizzando sistemi di intelligenza artificiale generativa.

In realtà ci dice cose che sapevamo già e che potevamo comunque dedurre dai principi generali del diritto d'autore (cioè che i sistemi AI sono un mero strumento in mano a esseri umani). Ma è comunque un'importante pietra miliare.

Non finisce qui!

Manca ancora **un altro strato di regole,**

cioè i termini d'uso dei vari servizi AI.



I termini d'uso dei sistemi online di AI

Dai Terms of use di Openai.com (Par. 3)



A) Il tuo contenuto – È possibile fornire input al Servizio e ricevere output generato e restituito dal Servizio in base all'input. Input e Output costituiscono collettivamente il "Contenuto". [...] Tu possiedi tutti gli Input e, subordinatamente al rispetto dei presenti Termini, OpenAI assegna a te tutti i suoi diritti, titoli e interessi sull'Output. OpenAI può utilizzare i Contenuti secondo necessità per fornire e mantenere i Servizi, rispettare la legge applicabile e far rispettare le nostre policy. L'utente è responsabile dei Contenuti, anche per garantire che non violi alcuna legge applicabile o questi Termini.

I termini d'uso dei sistemi online di AI



Dai Terms of use di Openai.com (Par. 3)

B) Somiglianza del contenuto – A causa della natura dell'apprendimento automatico, l'output potrebbe non essere univoco tra gli utenti e i servizi potrebbero generare lo stesso output o uno simile per OpenAI o per terze parti. Ad esempio, puoi fornire input a un modello come "Di che colore è il cielo?" e ricevere output come "Il cielo è blu". Anche altri utenti possono porre domande simili e ricevere la stessa risposta. Le risposte richieste e generate per altri utenti non sono considerate i tuoi Contenuti

I termini d'uso dei sistemi online di AI

Dalla Sharing Policy di Openai.com



È generalmente consentito pubblicare i propri prompts/completions sui social media, così come lo streaming live del proprio utilizzo o la dimostrazione dei nostri prodotti a gruppi di persone. Si prega di attenersi a quanto segue:

- Rivedi manualmente ogni generazione prima della condivisione o durante lo streaming.*
- Attribuisce il contenuto al tuo nome o alla tua azienda.*
- Indica che il contenuto è generato dall'intelligenza artificiale in un modo che nessun utente potrebbe ragionevolmente ignorare o fraintendere.*
- Non condividere contenuti che violano le nostre Norme sui contenuti o che potrebbero offendere altri.*

Per approfondire

- Simone Aliprandi, *L'autore artificiale. Creatività e proprietà intellettuale nell'era dell'AI*, Ledizioni, giugno 2023 (vedi libro → [LINK](#))
- Simone Aliprandi (a cura di), *Il design nell'era della creatività artificiale. Nuove sfide per la progettazione e la didattica*, Ledizioni, febbraio 2024 (vedi libro → [LINK](#))
- Simone Aliprandi, *Intelligenza artificiale e creazioni "sintetiche": le intricate questioni di diritto d'autore*, in *Dirittodautore.it*, febbraio 2024 (vedi articolo → [LINK](#))
- Cala Coffman, *Does the Use of Copyrighted Works to Train AI Qualify as a Fair Use?*, in *Copyrightalliance.org*, aprile 2023 (vedi articolo → [LINK](#))
- Louis Menand, *Is A.I. the Death of I.P.?*, in *The New Yorker*, gennaio 2024 (vedi articolo → [LINK](#))
- Parlamento UE, *Relazione sui diritti di proprietà intellettuale per lo sviluppo di tecnologie di intelligenza artificiale* (Europarl.europa.eu, 02/10/2020)

orsù seguitemi!

facebook

- Pagina Facebook:
www.facebook.com/simone.aliprandi.page/

twitter

- Twitter: @simonealiprandi
<https://twitter.com/simonealiprandi>

LinkedIn

- Profilo LinkedIn:
<https://it.linkedin.com/in/aliprandi/>

Grazie per l'attenzione

Slides rilasciate sotto licenza
Creative Commons Attribution – ShareAlike 4.0 International

